

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'Ordinamento contabile dei Comuni con l'Ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva. Tale funzione meramente declaratoria era destinata a cessare a far tempo dall'esercizio successivo al 2016, ragione per la quale è da allora necessario adottare gli atti in esclusiva conformità al nuovo regime contabile armonizzato;

Premesso altresì che il vigente Regolamento di contabilità, sul punto non superato dalla nuova disciplina, dispone che la Giunta comunale provveda all'approvazione dello schema di rendiconto e dei relativi allegati prima della formale proposizione al Consiglio comunale, adempimento avvenuto con deliberazione di tale organo n. 107 dd. 11.11.2020;

Ricordato che con propria deliberazione n. 8 dd. 30.04.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con la precedente propria deliberazione di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018 è stata rinviata al 2019 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011 nonché al 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232, comma 2, e dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 102 dd. 04.11.2020, con la quale si è provveduto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e capitale ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011, con riferimento al 31 dicembre 2019, nel rispettivo ammontare di € 4.849.635,73 e di € 3.826.808,57, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazioni e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, nonché della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011, n. 118, e s.m.;

Dato atto che con la sopra richiamata deliberazione la Giunta comunale ha provveduto, altresì, ad approvare le variazioni agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio

2019 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché le variazioni relative al bilancio per l'esercizio finanziario 2020 per effetto delle re-imputazioni degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2019;

Visti:

- il conto della gestione di cassa 2019 reso dal Tesoriere comunale, regolarmente parificato con determinazione del Vicesegretario comunale n. 205 di data 10.11.2020;
- il conto della gestione predisposto dall'Economista rag. Sonia Birti e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente, come risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 206 di data 10.11.2020, corredata dell'allegato modello n. 16 redatto in pari data dalla medesima in qualità di Agente contabile, relativo alla gestione dei titoli azionari posseduti dal Comune di Lavarone alla data del 31.12.2019;

Vista l'attestazione resa dal responsabile dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

Rilevato, inoltre, che l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2019, ammontante ad € 1.493.138,37, risulta costituito dai seguenti fondi:

Parte accantonata (FCDE al 31 dicembre 2019)	405.321,92
Altri accantonamenti (fondo perdite societarie, contenzioso)	24.000,00
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	1.063.816,45

Attestato anche in sede di revisione del conto che:

- i mutui riportati a residui di competenza del 2019 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti, ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- sono tra l'altro allegati al rendiconto, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, comma 2, e 30, comma 6, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo, costituita dalla sopra citata deliberazione di approvazione dello schema di conto ed integrata con apposito elaborato;
 - la relazione dell'organo di revisione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Udita la relazione illustrativa della Giunta comunale, esposta per la trattazione nella presente seduta e per sintesi dal Sindaco, in quale in particolare denota la composizione del risultato di amministrazione conseguito e delle ragioni che lo hanno determinato, nonché la lettura delle conclusioni della Relazione favorevole all'approvazione del rendiconto pervenuta da parte del Revisore dei Conti; lo stesso illustra altresì lo stato di attuazione dei programmi e le risultanze contabili a chiusura dell'esercizio 2019. Il consigliere Claudio Stenghele, nel sottolineare la generale fragilità e debolezza nelle argomentazioni portate a rendiconto dell'attività 2019, chiede a quanto ammontino il debito pregresso estinto negli anni scorsi per intervento della Provincia e il gettito tributario non riscosso dai privati; a tal proposito il Sindaco si riserva di dare adeguata risposta sulle richieste del consigliere Stenghele, non pertinenti alla trattazione del rendiconto 2019, riferendo delle intenzioni dell'Amministrazione di intervenire in alleggerimento dei tributi a carico dei privati in sede di piani tariffari di prossima approvazione;

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Vicesegretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/2018;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 16.02.2001 e successivamente modificato dalle deliberazioni consiliari n. 13 dd. 10.05.2001, n. 3 dd. 30.01.2008, n. 19 dd. 17.06.2009 e n. 3 dd. 28.02.2011;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 2 contrari e n. 3 astensioni, voti espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti,

DELIBERA

- di approvare, per ogni effetto di legge, il conto consuntivo di questo Comune per l'esercizio finanziario 2019, nelle seguenti risultanze finali:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			1.041.182,95
Riscossioni - in conto	1.366.523,05	2.950.022,28	4.316.545,33
Pagamenti - in conto	1.587.224,31	2.665.823,59	4.253.047,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			1.104.680,38
Residui attivi - da gestione	2.257.610,63	2.592.025,10	4.849.635,73
Residui passivi - da gestione	1.420.912,98	2.405.895,59	3.826.808,57
FPV spese correnti			124.292,57
FPV spese in conto capitale			510.076,60
Avanzo (+) di amministrazione			1.493.138,37

di cui:

Parte accantonata (FCDE al 31 dicembre 2019)	405.321,92
Altri accantonamenti (fondo perdite societarie, contenzioso)	24.000,00
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	1.063.816,45
TOTALE (con accantonamenti e vincoli)	1.493.138,37

- di prendere atto che, a seguito del riaccertamento come in premessa approvato dall'organo esecutivo, i residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi € 4.849.635,73 ed i residui passivi ad € 3.826.808,57;
- di dare atto che, al rendiconto approvato con la presente deliberazione, sono tra gli altri allegati i documenti di seguito elencati:
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43, comma 1, lettera d) del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - dichiarazione sulla mancata adozione di provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione o il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 20, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire il pronto adempimento agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge ai soggetti amministrativi e giurisdizionali competenti, tra l'altro, in materia di Finanza Pubblica locale e centrale, Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e deposito dei Conti Giudiziali.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

=====